



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

D.M.54 26 marzo 2026

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta Istituto Tecnico

Sezione: TM

Settore: Tecnologico

Indirizzo: Sistema Moda

Articolazione: Tessile, abbigliamento e moda

Il Dirigente Scolastico
Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Simone Di Marco

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2026
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti tecnici
- 1.2. Settore tecnologico
- 1.3. Indirizzo Sistema Moda (artic. Tessile, abbigliamento e moda)

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Programmazione educativa e didattica

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Modalità d'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (se prevista)
- 3.4. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.5. Attività di FSL, tirocini e stage
- 3.6. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.7. Progetti realizzati

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

1.2 Settore "Tecnologico"

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.3 Indirizzo Sistema Moda (artic. Tessile, abbigliamento e moda)

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori,
- di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo è prevista la articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" nella quale il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Progettare collezioni moda.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Insegnamenti generali	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiana	4	Serena Sacchi	5 anno
Storia	2	Serenna Sacchi	5 anno
Lingua inglese	3	Sandra Biagioni	2,3,4,5 anno
Matematica	3	Simone Di Marco	1,2,3,4,5 anno
Scienze Motorie	2	Alessandro Sereni	5 anno
Insegnamenti obbligatori area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali	3	Vincenza Megna	2,3,4,5 anno
Economia e marketing delle aziende della moda	3	Giovanna Lo Grasso	5 anno
Ideazione, progettazione e industrializzazione	6	Ilaria Derna Cerrone Annalisa Manni	5 anno
Tecnologie dei materiali e dei processi produtt.	5	Mattia Zupo Luca Agrifogli	3,4,5 anno 3,4, 5 anno

2.2 Criteri di valutazione

Le tassonomie riportano in modo sistematico gli obiettivi che, in base agli studi di psicologia dell'età evolutiva, i discenti devono raggiungere nei diversi cicli scolastici. Dalle tassonomie è possibile ricavare indicatori e descrittori funzionali all'attribuzione dei punteggi; di conseguenza la verifica va intesa come confronto metodico, mediante indicatori e descrittori, tra gli obiettivi programmati ed il livello di apprendimento conseguito, di fatto, dai singoli allievi.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
- **Applicazione allo studio**
- **Conoscenze**
- **Abilità / capacità**
- **Competenze**
- **Progressi**
- **Profitto**

Le scale di valutazione sono le seguenti:

Partecip. dialogo educ.	Applic. a studio	Progressi
Nulla	Nulla	Nessuno
Incostante	Incostante	Modesti
Accettabile	Accettabile	Accettabili
Costante	Costante	Significati





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze	Profitto
Gravemente lacunose	Estremamente carenti	Estremamente carenti	Gravemente insufficiente
Frammentarie	Deboli	Deboli	Insufficiente
Superficiali	Modeste	Modeste	Mediocre
Sufficienti	Accettabili	Accettabili	Sufficiente
Piuttosto ampie	Discrete	Discrete	Discreto
Complete	Sicure	Sicure	Buono
Complete e approfondite	Eccellenti	Eccellenti	Ottim

Profitto	Voto
Gravemente insufficiente	1-3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9-10

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n°92 del 5/11/2007, per gli alunni che nello scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe ha proceduto ad un'analisi dei bisogni formativi di ciascuno in base alla natura delle difficoltà rilevate, considerando anche la possibilità degli alunni stessi di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Pertanto il Consiglio di Classe, al fine di porre gli alunni predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato, e tenuto conto dei motivi dell'insuccesso, ha deliberato la seguente tipologia di interventi didattici: studio individuale, interventi in itinere. Per la disciplina di Matematica sono stati attivati alcuni corsi di potenziamento e integrazione alcuni studenti della classe hanno partecipato (corsi gestiti dalla prof.ssa Anna Lucia Barbis e G. Gigli)

Per la disciplina di Matematica è stato attivato nel corso dell'anno uno sportello dalla prof.ssa Anna Lucia Barbis, a cui ha partecipato una parte della classe.

3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento in uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di problem solving, comunicazione, capacità di fare squadra e di fronteggiare le situazioni (life skills). Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



e delle possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, aiuto (dato da esperti esterni) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione orientativa; Informazione Orientativa.

Formazione orientativa

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti hanno avuto accesso a informazioni sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione, in gruppo o singolarmente, agli Open day.

	ATTIVITA'	ADESIONE
1)	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor e compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor.	Tutti gli studenti
2)	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto MITA. (19/01/26 -02/02/26 - 24/02/26)	Tutti gli studenti
3)	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto DIDACTA. (11/03/26 - 12/03/26)	Una parte degli studenti
4)	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Mostra AAAILA e BALENCIAGA, scultori della forma, Mostra al Museo del tessuto di Prato. (05/03/26)	Una parte degli studenti
5)	Mostra di Giorgio Armani, - Privè Vent'anni di alta moda. Alla Pinacoteca di Brera, Milano (28/11/25)	Tutti gli studenti
6)	Progetti PNRR STEM "La matematica per il post diploma. (Gennaio/maggio 2026)	Una parte degli studenti
7)	Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico e musicale: Erasmus MOB VET+, Stage a Siviglia, Andalusia. (Novembre 2025)	Una parte degli studenti
8)	Progetti PNRR STEM "Sportello di Matematica" . (2025 - 2026)	Una parte degli studenti
9)	Partecipazione a iniziative, conferenze, online incontri di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazione di categorie professionale, Agenzie formative, Esercito e dall'Istituto. Camera di Commercio – Orientarsi al futuro: ti parlo di moda- a confronto con studenti e professionisti per capire le professioni del lusso e le competenze del futuro. (19/01/2026)	Una parte degli studenti





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



10)	Progetti PCTO -- Stage-- Progetto triennale "Adotta una scuola" con Fondazione Ferragamo: presso la fondazione. (04/02/2026 - 06/02/2026)	Tutti gli studenti
11)	Progetti PCTO PROJECT WORK-- LA MODA DEL SECONDO NOVECENTO. (Febbraio/maggio 2026)	Tutti gli studenti
12)	Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. CORSO POC "Moda e industria". . (Gennaio/marzo 2026)	Tutti gli studenti
13)	Seminario "Legalità". (24/03/2026)	Una parte degli studenti
14)	Treno della Memoria. (23/03/2026-27/03/2026)	Una parte degli studenti
15)	Gran Premio della Matematica Applicata c/o Univ. Cattolica di Milano. (16/01/2026)	Una parte degli studenti
16)	Trofeo Copernico a Prato. (27/04/2026)	Una parte degli studenti

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Fermo restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato 14 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

NOTA: Alcune competenze del curriculum di Educazione Civica al 15 maggio sono in svolgimento o sono da completare entro la fine delle lezioni.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.4 Attività di FSL, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Formazione Scuola Lavoro, costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito della FSL, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

	Progetto /attività stage FSL
1)	Mostra di Giorgio Armani, - Privè Vent'anni di alta moda. Alla Pinacoteca di Brera, Milano (28/11/25)
2)	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto MITA . (19/01/26 e 02/02/26 e 24/02/26)
3)	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto DIDACTA . (11/03/26 - 12/03/26)
4)	Mostra AAILA e BALENCIAGA , scultori della forma, Mostra al Museo del tessuto di Prato. (05/03/26)
5)	Progetti PCTO -- Stage-- Progetto triennale "Adotta una scuola" con Fondazione Ferragamo : presso la fondazione. (04/02/2026 - 06/02/2026)
6)	Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. CORSO POC "Moda e industria". . (Gennaio/marzo 2026)
7)	PROJECT WORKS. (dal 03/02/26 al 28/04/2026)

3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

- La classe non ha partecipato a viaggi di Istruzione della durata di più giorni.
- Uscita didattica alla mostra di Giorgio Armani - Privè Vent'anni di alta moda. A Milano, in data 28/11/2025.
- Uscita didattica alla Mostra "Alaia e Balenciaga Scultori della Forma" presso il Museo del Tessuto di Prato prevista per in data 05/03/2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.6 Progetti realizzati

- I progetti realizzati in ambito FSL e descritti nella sezione apposita.
- Partecipazione al concorso: "VI^ EDIZIONE NAZIONALE 2025/2026 Urbania per la Moda - CIAK SI GIRA"

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

5. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- 10/02/2026, simulazione prima prova.
- 06/05/2026, simulazione prima prova.
- 10/03/2026, simulazione seconda prova.

N.B. La seconda simulazione di seconda prova è programmata il **18/05/2026**. Tale prova non stata inserita nel presente documento perché, per motivi contingenti, è stata programmata dopo il 15 maggio.

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.12 (prima prova) e n. 13 (seconda prova) del seguente documento.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



6. Allegati

1	Programma di Lingua e letteratura italiana
2	Programma di Storia
3	Programma di Lingua inglese
4	Programma di Matematica
5	Programma di Scienze motorie e sportive
6	Programma di Chimica applicata e nobilitazione dei materiali
7	Programma di Economia e marketing delle aziende della moda
8	Programma di Ideazione, progettazione e industrializzazione del prodotto moda
9	Programma di Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi moda
10	Simulazione di prova d'esame prima prova
11	Simulazione di prova d'esame seconda prova
12	Griglia di valutazione prima prova
13	Griglia di valutazione seconda prova
14	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)

Firenze, 12/05/2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 1

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025-2026

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Professoressa Serena Sacchi

Classe: 5 TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Conoscenze

Lingua

Tecniche compositive per alcune tipologie di produzione scritta.

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo

Letteratura

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.

Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle epoche considerate.

Alcuni autori e testi significativi di altre culture.

Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi nel periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

Aspetti delle arti visive nel Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

Abilità

Lingua

Sapersi esprimere con linguaggio corretto ed appropriato.

Produrre testi scritti di vario tipo (testo informativo-espositivo, testo interpretativo-valutativo, testo argomentativo) anche con registri e linguaggi specifici.

Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Utilizzare le tecniche di lettura, analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione dei testi.

Saper leggere autonomamente e rielaborare testi di vario tipo.

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Altre espressioni artistiche

Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.

Metodi

- Lezione frontale;
- lezione interattiva/dialogica;
- lettura ed analisi guidate dei testi;
- indicazioni metodologiche (istruzioni ed esempi per il lavoro da svolgere autonomamente a casa; rafforzamento delle competenze relative all'analisi e al commento del testo e alla stesura di un tema; guida alla composizione di testi informativo-espositivi, interpretativo-valutativi e argomentativi, con particolare attenzione al saggio breve e all'articolo di giornale).



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Strumenti didattici

Libri di testo e della biblioteca d'istituto, fotocopie, giornali, materiale multimediale.

Tipologie delle prove di verifica

Prove scritte: analisi e commento di testi letterari e non letterari, temi su argomenti culturali e di ordine generale, saggio breve, articolo di giornale, prove strutturate e semistrutturate.

Prove orali: colloqui.

Criteri di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle prove scritte si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e commento di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Saggio breve e articolo di giornale

Corretta utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni possedute autonomamente.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Temi su argomenti culturali e di ordine generale

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteri di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione di prove strutturate e semistrutturate

Quesiti a risposta aperta:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori	
Comprensione del quesito	
Conoscenze disciplinari	
Abilità logiche e critiche	

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- x** Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- x** Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- x** Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- x** Colloqui con gli alunni
- x** Colloqui con le famiglie



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 Quadrimestre: Primo Tempi previsti di attuazione: settembre- ottobre ore 20	NATURALISMO FRANCESE, EMILE ZOLA VERISMO ITALIANO: GIOVANNI VERGA
	Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il Naturalismo francese, accenni a Emile Zola. Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il verismo italiano, caratteri peculiari. Vita e formazione di Giovanni Verga La poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi delle opere principali: Nedda, Rosso Malpelo, la lupa brani tratti da “I malavoglia”, “La morte di Gesualdo”, “La chiave d’oro” Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da fac-simile di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.
	Conoscenze: <u>Lingua</u> Evoluzione della lingua italiana alla fine dell’Ottocento: le nuove correnti letterarie. Caratteristiche, struttura e tecniche di composizione delle seguenti tipologie di testi: informativo, argomentativo, narrativo e poetico. Essenziali elementi di stilistica. <u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano della fine dell’Ottocento Testi fondamentali della produzione verghiana Accenni ai caratteri del Naturalismo francese.
Modulo n. 2 Quadrimestre: primo Tempi previsti di attuazione: novembre- dicembre ore 20	SIMBOLISMO FRANCESE, CHARLES BAUDELAIRE DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI, GABRIELE D’ANNUNZIO
	Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il Simbolismo francese, accenni a Charles Baudelaire. Testi: “Corrispondenze”. Caratteri generali del Decadentismo italiano Vita e formazione del poeta Giovanni Pascoli Le idee politiche, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi delle opere principali: “X Agosto”, “Nebbia”, “Lavandare”, “Il gelsomino notturno”. Vita e formazione del poeta Gabriele D’Annunzio Le idee politiche, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi: “La pioggia nel pineto”, Incipit de “Il Piacere”, cap 1 e 2 Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da tracce di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.
	Conoscenze: <u>Lingua</u> Evoluzione della lingua italiana nelle opere dei Decadentisti italiani. Caratteristiche, struttura e tecniche di composizione delle seguenti tipologie di testi: informativo, argomentativo, narrativo e poetico. Essenziali elementi di stilistica. <u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel periodo considerato Analisi dei testi
Modulo n. 3	LETTERATURA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: FUTURISTI e UNGARETTI



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>Quadrimestre: primo/secondo</p> <p>Tempi previsti di attuazione: gennaio</p> <p>ore 15</p>	<p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il movimento Futurista e il contesto storico. Analisi del “Manifesto della letteratura futurista”. Vita e formazione di Giuseppe Ungaretti La poetica e la produzione letteraria: Analisi dei testi poetici: “Veglia”, “Mattino”, “Soldati”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”. Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da tracce di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.</p>
	<p>Conoscenze: <u>Lingua</u> Evoluzione della lingua italiana nel Novecento. Caratteristiche, struttura e tecniche di composizione delle seguenti tipologie di testi: informativo, argomentativo, narrativo e poetico. Essenziali elementi di stilistica. <u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dei poeti della Prima Guerra Mondiale. Analisi del “Manifesto” e delle poesie cardine della produzione ungarettiana</p>
<p>Modulo n. 3</p> <p>Tempi previsti di attuazione: febbraio-marzo</p>	<p>LA LETTERATURA DELLA PSICANALISI: LUIGI PIRANDELLO e ITALO SVEVO</p> <p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Vita e formazione di Luigi Pirandello Il concetto di maschera e senso del contrario; la produzione letteraria Studio e analisi di “Il fu Mattia Pascal” integrale. “la signora imbellettata” per il concetto di Umorismo, “Il treno ha fischiato”, Uno, nessuno e centomila” cap. 1, “Sei personaggi in cerca d’autore” prefazione e cap. 1 Vita e formazione di Italo Svevo la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Studio e analisi dei testi da “La Coscienza di Zeno”: A “Senilità”, estratto dal cap. 1. Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da tracce di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.</p>
<p>Quadrimestre: secondo</p> <p>ore 25</p>	<p>Conoscenze: <u>Lingua</u> Evoluzione della lingua italiana nelle opere letterarie della psicanalisi. Caratteristiche, struttura e tecniche di composizione delle seguenti tipologie di testi: informativo, argomentativo, narrativo e poetico. Essenziali elementi di stilistica. <u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nei nuovi romanzi e novelle del Novecento Analisi dei testi.</p>
<p>Modulo n. 3</p>	<p>UMBERTO SABA, SALVATORE QUASIMODO, EUGENIO MONTALE</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Tempi previsti di attuazione: febbraio-marzo</p> <p>Quadrimestre: secondo</p> <p>ore 25</p>	<p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Vita e formazione Umberto Saba Studio e analisi dei testi “Amai”, “La capra”, “Mia moglie” Caratteri e temi dell’Ermetismo Vita e formazione di Salvatore Quasimodo la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Studio e analisi dei testi poetici “E come potevamo noi cantare”, “Ed è subito sera” Vita e formazione di Eugenio Montale la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi dei testi: “I limoni”, “Ho sceso dandoti il braccio”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Merigiare pallido e assorto”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”. Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da tracce di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.</p>
	<p>Conoscenze: <u>Lingua</u> Evoluzione della lingua italiana nelle opere letterarie del ventennio fascista e della II guerra Mondiale in Italia Caratteristiche, struttura e tecniche di composizione delle seguenti tipologie di testi: informativo, argomentativo, narrativo e poetico. Essenziali elementi di stilistica. <u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nella poesia del Novecento Analisi dei testi.</p>
<p>Modulo n. 5</p> <p>In itinere durante tutto l’anno scolastico ottobre-maggio</p>	<p>Titolo: LABORATORIO D SCRITTURA Composizione di temi e altro genere di prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Composizione di testi di carattere informativo, argomentativo, narrativo e di analisi del testo letterario anche su tracce afferenti agli autori e riprese da tracce di Prima Prova degli scorsi Esami di Stato.</p> <p>Composizione di temi di tipo argomentativo con argomenti di educazione civica. Relazioni a carattere di tesina con trattazione di elementi specifici Ampia scelta di letture proposte dai testi antologici in adozione. Letture integrali di “Il Fu Mattia Pascal”, Pirandello</p> <p>Un libro a scelta, lettura integrale di “Se questo è un uomo” Primo Levi</p> <p>“Il sentiero dei nidi di ragno”, Italo Calvino</p> <p>“Il sergente nella neve”, Mario Rigoni Stern</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

4. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

- Libri di testo in uso e altri testi di compensazione
 - CD e DVD
 - Internet
 - Laboratori
 - LIM
 - Fotocopie
- Altro: estensioni digitali del manuale in uso, foto da testi diversi.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- interrogazione tradizionale
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- relazioni di gruppo cooperativo
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo
- Test
- Approfondimenti individuali



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza trimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- x Verifiche scritte ed orali
- x Costanza nella frequenza
- x Impegno regolare
- x Partecipazione attiva
- x Interesse particolare per la disciplina
- [] Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- x Approfondimento autonomo

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

- x Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
- [] Recupero curricolare
- [] Studio assistito (peer to peer education)
- x Sportello didattico se attivato dall'Istituto
- x Corsi di recupero

Firenze, lì 07/05/2026

Prof. ssa Serena Sacchi



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 2

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025-2026

Disciplina: STORIA

Docente: Professoressa Serena Sacchi

Classe: 5 TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

Competenze

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e la prima metà del secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento quali in particolare: industrializzazione; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.

Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi.

Territorio come fonte storica.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Strumenti della divulgazione storica.

Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.

Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.

Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.

Utilizzare alcuni strumenti della ricerca storica.

Contenuti

Cinque moduli sul periodo compreso fra il tardo Ottocento e la prima metà del Novecento:

- La società industriale moderna e l'imperialismo (se non sono stati già trattati nella classe quarta).
- La *Belle époque*.
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- Dopoguerra, democrazie e totalitarismi
- La seconda guerra mondiale, il dopoguerra italiano e la ricostruzione

Metodi

- Lezione frontale; lezione interattiva/dialogica; indicazioni metodologiche (rafforzamento del metodo di studio, istruzioni ed esempi per il lavoro da svolgere autonomamente a casa).

Strumenti

Libri di testo e della biblioteca d'istituto, fotocopie, giornali, materiale multimediale.

Tipologie delle prove di verifica

Colloqui, prove strutturate e semistrustrate. Fac-simile di tracce di prima Prova dell'Esame di Stato degli anni scorsi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteria di valutazione

Criteria di valutazione dei colloqui: conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Quesiti a risposta aperta:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori	
Comprensione del quesito	
Conoscenze disciplinari	
Abilità logiche e critiche	

Scala di valutazione	
Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere “x” alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con gli alunni
- Colloqui con le famiglie

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 Quadrimestre: primo Tempi previsti di attuazione: settembre - ottobre Ore 6	La Seconda Rivoluzione industriale
	Contenuti: Le innovazioni della Seconda Rivoluzione industriale Il concetto di Capitalismo La nascita dei movimenti sociali. L'Italia dei primi governi postunitari
	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Modulo n. 2 Quadrimestre: primo	La Belle Epoque Il governo Giolitti in Italia, periodo di riforme
	Contenuti: Il governo Giolitti Le riforme istituzionali, sociali e politiche dell'inizio Novecento



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Tempi previsti di attuazione: novembre ore 8	Le condizioni che portarono allo scoppio della Prima Guerra mondiale. Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Modulo n. 3 Quadrimestre: primo Tempi previsti di attuazione: dicembre/gennaio ore 15	LA PRIMA GUERRA MONDIALE Contenuti Gli antecedenti che portarono al conflitto L'entrata dell'Italia in guerra (interventisti e neutralisti) Le trincee IL 1917: la svolta bellica Le risultanti del Congresso di Versailles Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Modulo n. 5 Quadrimestre: secondo Tempi previsti di attuazione: febbraio-marzo ore 8	Dopoguerra in Italia e Europa Crollo di Wall Street e New Deal Nascita dei totalitarismi: Benito Mussolini, Adolf Hitler, Josif Stalin Contenuti: Il Dopoguerra in Italia e in Europa La crescita degli USA e il Crollo di Wall Street Benito Mussolini in Italia Adolf Hitler in Germania Josif Stalin in Unione Sovietica Conoscenze: Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Modulo n. 6 Quadrimestre: secondo Tempi previsti di attuazione: marzo-aprile	SECONDA GUERRA MONDIALE Contenuti: Gli antecedenti che portarono al conflitto Le fasi della Seconda Guerra Mondiale Gli sbarchi Le sorti delle nazioni Yalta e Postdam Shoah e Processi di Norimberga



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>ore 15</p>	<p>Conoscenze: Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p>
<p>Modulo n. 6</p> <p>Quadrimestre: secondo</p> <p>Tempi previsti di attuazione: maggio</p> <p>Ore 8</p>	<p>Il Dopoguerra in Italia ed Europa</p> <p>Contenuti: Il dopoguerra e la faticosa ricostruzione del territorio italiano Il voto alle donne, il Referendum e la Costituente La Costituzione italiana e le elezioni del 1948 Il Boom economico Il dopoguerra nel Mondo: la divisione del mondo in due sfere La situazione tedesca I conflitti di Corea e Vietnam Il maccartismo</p> <p>Conoscenze: Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p>
<p>Requisiti minimi Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati. Accettabili competenze linguistiche e abilità elaborative, logiche e critiche. Livello di sufficienza nelle prove strutturate e semistrutturate: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.</p>	

4. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

x Libri di testo in uso

CD e DVD

x Internet

Laboratori

x LIM

x Fotocopie

Altro: estensioni digitali del manuale in uso, foto da testi diversi, somministrazione di carte geo-storiche da internet e altri manuali.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

x interrogazione tradizionale

x compito in classe tradizionale

x prove di verifica strutturate scritte

X relazioni di gruppo cooperativo

x Verifiche orali

x Compiti assegnati

x Lavoro di gruppo

Test

x Approfondimenti individuali

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza trimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

x Verifiche scritte ed orali

x Costanza nella frequenza

x Impegno regolare

x Partecipazione attiva

x Interesse particolare per la disciplina

Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

x Approfondimento autonomo

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

x Percorsi di recupero in itinere al bisogno.

Recupero curricolare

Studio assistito (peer to peer education)

Sportello didattico

Corsi di recupero

Firenze, lì 07/05/2026

Prof. ssa Serena Sacchi



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 3

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025/2026

Disciplina: Inglese

Docente: Sandra Biagioni

Classe: 5[^]TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sviluppare e potenziare le 4 abilità linguistiche attraverso l'apprendimento del linguaggio settoriale della moda. Conoscere aspetti socio-culturali del Regno Unito.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Libro di testo: **Just Fashionable**, C. Oddone, editrice San Marco

Section D Let's Get It Done

Step 7 Fabrics, Treatments and Care: Choosing the right fabric p. 169. Natural fibres pp. 171-172. Man-made fibres pp. 173-174. Fabric types 178-179. The final touch 184-185.

Step 8 From Prototypes to Construction: pp. 199-202, Producing garments. Sketching and rendering software. Prototyping.

Section E Delving Into The Fashion Industry

Step 9 What Makes a Fashion Trend: pp. 225-241, The emergence and evolution of trends. The fabulous 1960s. Disco versus punk in the 1970s. What inspired the 1980s. A variety of styles in the 1990s. The 21st century. A contemporary phenomenon: ethical fashion.

The Victorian Age

Charles Dickens: life and works; Oliver Twist (plot, characters, themes), lettura del brano "Oliver asks for more"; lettura del brano "Coketown" tratto da Hard Times.

Charlotte Bronte: life and works; Jane Eyre (plot, characters, themes), lettura del brano "At the boarding school".

Oscar Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray (plot, characters, themes), lettura del brano "Dorian kills the portrait and himself".

The Modern Age

The War Poets: Wilfred Owen, lettura di "Dulce et Decorum Est" and **Siegfried Sassoon**, lettura di "Survivors" e "Suicide in the Trenches".

Virginia Woolf: life and works; Mrs Dalloway (plot, characters, themes), lettura del brano "She loved life, London, this moment of June".

George Orwell: life and works; 1984 (plot, characters, themes), lettura del brano "Big Brother is watching you"; Animal Farm (plot, characters, themes).



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. MODALITÀ DI LAVORO

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali | <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni |
| <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo | <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale |
| <input type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato | <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti | <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni |
| <input type="checkbox"/> Software didattico | <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Conferenze di esperti esterni | |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

2. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo in uso | <input type="checkbox"/> CD e DVD |
| <input checked="" type="checkbox"/> Internet | <input type="checkbox"/> Laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

3. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> interrogazione tradizionale | <input type="checkbox"/> compito in classe tradizionale |
| <input type="checkbox"/> prove di verifica strutturate scritte | <input type="checkbox"/> relazioni di gruppo cooperativo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali | <input checked="" type="checkbox"/> Compiti assegnati |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Test |
| <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti individuali | |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

4. VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte ed orali | <input checked="" type="checkbox"/> Costanza nella frequenza |
| <input checked="" type="checkbox"/> Impegno regolare | <input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione attiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> Interesse particolare per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento autonomo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina | |
| <input type="checkbox"/> altro: | |



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 4

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025-2026

Disciplina: MATEMATICA

Docente: SIMONE DI MARCO

Classe: 5TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

1. - utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare
2. adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3. - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4. - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
5. - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
6. - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
7. - Il calcolo integrale indefinito e integrale definito nella valutazione dell'aree sottesa da una funzione e valersene per determinare il valore medio e cumulato di una grandezza variabile.
8. - Saper calcolare i volumi di solidi di rotazione. Volumi dei principali solidi geometrici.
9. - Individuare e applicare il modello di un fenomeno fisico e non con le equazioni differenziali, e interpretarne i risultati.
10. Conoscere il concetto di popolazione e campionamento - Conoscere la stima puntuale – comprendere l'intervallo di confidenza - Conoscere e comprendere la di verifica di una ipotesi
11. Saper utilizzare il concetto di popolazione e di campionamento in un'indagine statistica –Saper calcolare e comprendere la stima puntuale – Saper calcolare e utilizzare l'intervallo di confidenza- Saper procedere nella verifica di una ipotesi
12. - Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes. Distribuzione di probabilità
13. - Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche
14. – Utilizzare strategie e algoritmi per risolvere problemi ed elaborando opportune soluzioni. – Utilizzare modelli per investigare fenomeni naturali e sociali e saper interpretare i dati.

15. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

continuità didattica

altro: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



16. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 0 (eventuali moduli di ingresso/accoglienza/avvio) Tempi previsti di attuazione: 12 ore	Titolo: Richiami di calcolo Infinitesimale
	Contenuti: - Funzioni di una variabile - Limiti di funzioni di una variabile - Funzioni continue - Derivate delle funzioni di una variabile Conoscenze/abilità • Calcolo dei limiti delle funzioni continue. • Punti di discontinuità • Forme indeterminate e loro risoluzione • Limiti notevoli. • Concetto di asintoto e definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. • Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo). • • Derivata delle funzioni elementari • Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti • Derivata di funzioni composte • Derivata delle funzioni inverse. • Punti di non derivabilità di una funzione. - (*) Conoscere il concetto di funzione e di dominio - (*) Saper classificare e individuare il dominio una funzione algebrica o trascendente - (*) Saper calcolare i limiti di funzioni elementari. - Saper calcolare i limiti di funzioni complesse - Conoscere il significato geometrico della derivata. - (*) Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari. (*) Saper derivare funzioni trascendenti - (*) Saper determinare la derivata di una funzione inversa - (*) calcolare le derivate di funzioni razionali fratte - (*) Saper derivare funzioni composte - Saper determinare la derivata di funzioni generiche.
Modulo n. 1	Titolo: Calcolo Integrale



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Quadrimestre: 1° Q</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 39 ore</p>	<p>Contenuti</p> <p>INTEGRALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di integrale, primitiva di una funzione• Integrali immediati• Integrali di funzioni composte• calcolo primitiva passante per un punto• deduzione dal grafico di una funzione la sua primitiva• integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di 1°grado/2°grado)• Integrali per scomposizione, sostituzione e per parti <p>CALCOLO DI AREE E VOLUMI</p> <ul style="list-style-type: none">• Relazione tra area e integrale• Integrale definito, Teorema fondamentale del calcolo integrale• Proprietà dell'integrale definito• Teorema della media• Calcolo di aree e volumi• Integrali impropri <p>Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di integrale, primitiva di una funzione • Integrali immediati • Integrali di funzioni composte • calcolo primitiva passante per un punto • deduzione dal grafico di una funzione la sua primitiva • integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di 1°grado/2°grado) • Integrali per scomposizione, sostituzione e per parti.• Relazione tra area e integrale • Integrale definito e Teorema fondamentale del calcolo integrale • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media • Calcolo di aree e volumi • integrali impropri <p>(* Conoscere il concetto di primitiva - (*) Saper calcolare integrali immediati o riconducibili ad essi - (*) Saper applicare le principali regole di integrazione - Saper eseguire integrali più complessi - (*) Calcolo primitiva passante per un punto - (*) Saper ricavare la primitiva di una funzione, noto il grafico - (*) Saper applicare l'integrale definito per il calcolo di aree rappresentate sul piano cartesiano - (*) Saper applicare i Teoremi sul calcolo integrale - (*) Calcolo area racchiusa tra due funzioni - (*) Saper calcolare volumi di semplici solidi - Saper calcolare volumi di solidi più complessi - (*) Saper calcolare integrali impropri.</p>
	<p>Titolo: Solidi notevoli</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>Modulo n. 2</p> <p>Quadrimestre:1° Q</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 12 ore</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazio R^3: Coordinate cartesiane, equazione retta e piano, • Poliedri: Prisma, parallelepipedo, piramide, tronco di piramide • Solidi di rotazione: Cilindro, cono, sfera, tronco di cono • Superfici dei principali solidi • Volumi dei principali solidi <p>Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generalità sullo spazio tridimensionale, le rette i piani e le relative equazioni • I poliedri, le principali categorie di poliedri e le relative caratteristiche • I solidi di rotazione e le relative proprietà • Determinare le aree delle superfici • I volumi di un solido. <p>- (*) Saper determinare le equazioni di una retta e del piano nello spazio R^3</p> <p>- (*) Saper calcolare le aree delle superfici e i volumi dei principali poliedri</p> <p>- (*) Saper calcolare le aree delle superfici e i volumi dei solidi di rotazione- Saper calcolare le aree delle superfici e i volumi dei di combinazioni semplici di poliedri e solidi di rotazione.</p>
<p>Modulo n. 3</p> <p>Quadrimestre:2° Q</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 21 ore</p>	<p>Titolo: Problemi di scelta</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla ricerca operativa • Problemi di scelta • Il problema delle scorte • La programmazione lineare • Problemi di realtà <p>Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti base di ricerca operativa. • Concetti di massimo o di ottimo di una variabile o insieme di variabili. • Conoscenza del problema delle scorte. • La programmazione lineare. • Conoscere, applicare tali conoscenze a problemi di realtà. <p>- (*) Saper distinguere un problema di ricerca operativa.</p> <p>- (*) Saper definire le variabili i vincoli e il modello matematico di ricerca operativa.</p> <p>- (*) Saper risolvere il modello di R.O.</p> <p>- (*) Saper verificare la soluzione ottenuta del problema di R.O.</p> <p>- Saper applicare la R. O. a problemi di logistica (scorte), produzione, trasporti e energia, sanità, etc.</p> <p>- (*) Saper applicare la programmazione lineare a problemi di ottimizzazioni di funzioni obiettivo. – saper applicare i processi i massimizzazione/ minimizzazione a problemi di ottimizzazione in funzione limiti e/o di vincoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta, trattazione in funzione del tipo di scelta.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Modulo n. 4 Quadrimestre: 2° Q Tempi previsti di attuazione: 15 ore	Titolo: Probabilità
	Contenuti <ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla probabilità: evento, spazio eventi• Definizione di probabilità di un evento.• Eventi compatibili ed incompatibili• Probabilità condizionata: eventi dipendenti ed indipendenti• Grafo ad albero• Teorema della probabilità totale (disintegrazione) e la formula di Bayes.
	Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali) <ul style="list-style-type: none">• Spazio campionario-spazio degli eventi. • Concetto di evento • Definizione classica di probabilità. • Approccio/ definizioni della probabilità: frequentista, soggettivo e assiomatico. • Operazioni fra eventi. • Probabilità evento opposto, evento unione, intersezione • Probabilità condizionata, totale, formula di Bayes. • Eventi Indipendenti Campionamento e inferenza- (*) Saper operare con probabilità condizionate, composte di eventi - (*) Saper individuare/distinguere fra eventi indipendenti o incompatibili. - (*) Saper Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.- (*) Costruire un campionamento da una popolazione.- Costruire stime puntuali - Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche.

17. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni
- Altro:

18. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

- Libri di testo in uso
- CD e DVD



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



- Internet
- Laboratori
- LIM
- Fotocopie
- Altro: dispense/formulari condivisi sul registro o piattaforma digitale

19. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- interrogazione tradizionale
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- relazioni di gruppo cooperativo
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo
- Test
- Approfondimenti individuali
- Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- altro:

20. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

- Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
- Recupero curriculare
- Studio assistito (peer to peer education)
- Sportello didattico (Se attivati)
- Corsi di recupero (Se attivati)
- altro:

Firenze, lì

05/05/2026

Prof.

Simone Di Marco



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 5

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025/2026

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Alessandro Sereni

Classe: 5° TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo adeguato le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali; Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita; Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale; Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente; Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico. Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale in combinazione alle più comuni indicazioni della dietetica. Adottare consapevolmente stili comportamentali improntati al fair play.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- continuità didattica
- altro: _____

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1	Titolo: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
-------------	---



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Quadrimestre: 1[^] e 2[^]	Contenuti: sequenze motorie da semplici a complesse, affinamento cap. condizionali e perfezionamento cap. coordinative. Correzione dell'errore, posture e comunicazione.
	Conoscenze/abilità: Semplici nozioni e concetti di richiamo sul funzionamento degli organi e apparati. Formule e calcoli.
Tempi previsti di attuazione: intero anno scolastico	
Modulo n. 2	Titolo: Lo sport, le regole e il fair-play
	Contenuti: sequenze motorie da semplici a complesse, giochi sportivi proposti. Strategia e tattica dei giochi sportivi.
Quadrimestre: 1[^] e 2[^]	
Tempi previsti di attuazione: intero anno scolastico	Conoscenze: Richiamo ai Regolamenti dei giochi sportivi proposti. Semplici metodologie di allenamento e strategie tecnico-tattiche per migliorare le proprie abilità e capacità.
Modulo n. 3	Titolo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
	Contenuti: sequenze motorie da semplici a complesse, fitness, aerobica basso impatto, crossfit. L'allenamento individuale, in duo, in gruppo.
Quadrimestre: 1[^] e 2[^]	
Tempi previsti di attuazione: intero anno scolastico	Conoscenze: Cenni di traumatologia e primo soccorso. Statistica e Demografia: sedentarietà e cause di morte. Richiami alle più note indicazioni della dietetica di supporto alla pratica sportiva.
Modulo n. 4	Titolo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
	Contenuti: sequenze motorie da semplici a complesse.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Quadrimestre: 1[^] e 2[^]	Conoscenze: strumenti tecnologici di supporto allo sport e all'attività fisica. Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva in ambiente naturale.
Tempi previsti di attuazione: intero anno scolastico	

**Ripetere questa pagina per eventuali altri moduli*

4. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni
- Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

- Libri di testo in uso
- CD e DVD
- Internet
- Laboratori
- LIM
- Fotocopie
- Altro:

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- interrogazione tradizionale
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- relazioni di gruppo cooperativo
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



- Test
- Approfondimenti individuali
- Altro: per gli esonerati per oltre un mese, la verifica è effettuata con teoria.

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- altro: alla quarta giustificazione verrà attribuito un voto negativo.

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

- Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
- Recupero curriculare
- Studio assistito (peer to peer education)
- Sportello didattico
- Corsi di recupero
- altro:

Firenze, lì 07 maggio 2026

Prof. Alessandro Sereni



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997

web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it

Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



ALLEGATO N° 6

Programma Disciplinare svolto

Anno Scolastico: 2025-2026

**Disciplina: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali
per i prodotti moda**

Docente: Megna Vincenza Rita

Classe: 5TM SISTEMA MODA



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

ABILITA'

- Conoscere le principali fibre artificiale anche da un punto di vista storico e i processi di produzione;
- Riconoscere e saper descrivere i vari processi di lavorazione delle fibre tessili;
- Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili;
- Riconoscere i meccanismi per cui un oggetto appare colorato;
- Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura e stampa in relazione alle diverse fibre e all'obiettivo prefissato;
- Scegliere le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto;

COMPETENZE

- 1) Possedere una conoscenza completa riferita ai contenuti minimi e riuscire a svolgere compiti semplici;
- 2) Utilizzare un linguaggio corretto e coerente per comunicare, dimostrando di saper utilizzare un adeguato e corretto lessico tecnico;
- 3) Effettuare analisi e sintesi, anche guidate, analizzando aspetti significativi, individuando concetti fondamentali, stabilendo semplici collegamenti e/o relazioni, cogliendo la coerenza logica di un ragionamento;
- 4) Esprimere giudizi autonomi argomentandoli in modo schematico;
- 5) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- 6) Rispettare le consegne.



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



2. PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

CONTENUTI/CONOSCENZE

Processi di lavorazione delle fibre tessili

La filatura. Filatura per fibra corta (filatura cardata). Filatura per fibra lunga. Filatura per filo continuo. Caratteristiche tecniche dei filati. Tessitura. Telaio. Operazioni di rifinitura (finissaggi o nobilitazioni). Rifinitura rasata, follata, garzata. Lavaggio. Lavaggio in corda. Lavaggio in largo e in continuo. Lavaggio veloce. Follatura. Garzatura. Garzatura con garzi vegetali. Garzatura con punte metalliche. Asciugatura: Ramosa, Hot-flue, Preessiccatoi ed essiccatoi. Cimatura e bruciapelo. Pressatura e calandratura. Fissazione: decatizzo, decatizzo in continuo, decatizzo in discontinuo. decatizzo in autoclave o KD, Crabbing, Potting. Carbonizzo. Vaporizzo ed equalizzo. Altri trattamenti dei materiali tessili (mercerizzazione, sanforizzazione o compattazione, tollatura, ratinatura, marezzatura).

Le fibre artificiali

Fibre tessili artificiali: generalità. Materie prime di derivazione. La cellulosa nobile o alfa-cellulosa. Il processo di solubilizzazione, estrusione, coagulazione. Le filiere. Fibre artificiali di origine vegetale cellulosica. Sete artificiali. Rayon, precisazioni terminologiche. Il Nitro, estere nitrico della cellulosa. Miscela solfo-nitrica e sequenza delle reazioni di formazione. La dinitrocellulosa. Estrusione e coagulazione per evaporazione del solvente. Inconvenienti della nitrocellulosa. Il Cupro, cellulosa rigenerata. Il reattivo di Schweizer. Sequenza delle reazioni di formazione. Il processo Bemberg. Morfologia del Cupro. Composizione chimica, grado di polimerizzazione. La Viscosa, cellulosa rigenerata. Sequenza delle reazioni di formazione della viscosa. La sodio-cellulosa. Il solfuro di carbonio, CS₂. Solubilizzazione in NaOH diluito. Coagulazione in bagno acido. Morfologia della viscosa. Tipico aspetto crenato in sezione trasversale. Composizione chimica e grado di polimerizzazione. Fibre derivate dalla viscosa. Fibre polinosiche. Il modal. Il cellofan. La viscosa opacizzata (TiO₂ e Na₂CO₃). Acetato di cellulosa. Il diacetato e il triacetato. Filatura da solvente (cloruro di metilene e acetone) e filatura da fusione (termoplasticità). Lavorazione. Materia prima. Anidride acetica, acido acetico, acido solforico concentrato. Sequenza delle reazioni di formazione. Estrusione. Morfologia. Composizione chimica. Grado di polimerizzazione.

Ausiliari tessili

L'imbozzimatura e le bozzime (colle degli orditi). L'apprettatura o apparecchiatura e gli appretti (ispessenti dei tessuti).

Sostanze addensanti naturali.

Amido e fecola. Destrina. Differenza tra amido e cellulosa. Il glucosio α e il glucosio β . Trattamento di imbozzimatura con l'amido e allontanamento della bozzima dopo la tessitura. La diastasi e l'amilasi. Trattamento di imbozzimatura con le destrine (gomma d'amido).



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Sostanze addensanti artificiali.

Gli eteri della cellulosa e dell'amido. L'etilcellulosa, reazione della sodio-cellulosa con il cloruro di etile. Grado di polimerizzazione e di sostituzione e utilizzi come bozzime o come appretto.

Sostanze addensanti sintetiche. Le resine termoplastiche.

Addensanti polivinilici. Il polivinilcloruro usato come appretto. Sequenza delle reazioni di formazione del polimero.

L'alcol polivinilico. Sequenza delle reazioni di formazione del polimero usato come bozzime.

Il poliacetato di vinile o polivinilacetato. Sequenza delle reazioni che portano alla formazione del polimero usato come appretto.

Addensanti poliacrilici. L'acido acrilico.

Il poliacrilato di metile. Sequenza delle reazioni di formazione del polimero usato come appretto.

Addensanti siliconici. Gli alchilsilanoli. Polimerizzazione ed utilizzi.

Metodi di imbozzimatura e apprettatura.

Prodotti ignifuganti.

I sali di ammonio: solfato di ammonio e fosfati di ammonio.

Reazioni e meccanismo di azione come agenti ignifuganti con liberazione di ammoniaca e acidi.

Idrossidi più comuni:

Idrossido di alluminio e idrossido di magnesio.

Reazioni e meccanismo di azione con liberazione di acqua sotto forma di vapore e ossidi.

Carbonati:

Carbonato di calcio e carbonato di zinco.

Reazioni e meccanismo di azione con liberazione di anidride carbonica (CO₂) e ossidi.

Silicati:

Meccanismo, reazione chimica. Esempio Na₂SiO₃. Formazione di vapore d'acqua, vetro fuso, diossido di sodio e diossido di silice (vetrificazione).

Derivati organici clorurati del fosforo fatti polimerizzare sulla fibra naturale (es. cotone).

Per le fibre sintetiche, copolimeri con il cloruro di vinile (CH₂=CHCl).



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



I detergenti.

Generalità. Meccanismo di funzionamento dei detergenti

Classificazione dei detergenti: naturali (saponi), sintetici (detersivi).

Il glicerolo (glicerina, 1,2,3-propantriolo). Gli acidi grassi. Acido palmitico, acido stearico, acido oleico, acido laurico. I trigliceridi (triesteri del glicerolo). Reazione di esterificazione. Idrolisi alcalina dei triesteri del glicerolo (saponificazione), il palmitato di sodio, lo stearato di sodio. La base alcalina (NaOH, KOH).

I problemi presentati dai saponi: idrolisi parziale crea un ambiente alcalino; in ambiente acido i saponi precipitano; in presenza di ioni Ca, Mg, formano sali insolubili. Soluzioni collettive o individuali per rimediare a questi problemi mediante la sostituzione di ioni calcio e magnesio con lo ione sodio e conseguenze negative. Aggiunta di fosfati ai saponi che formano complessi solubili con i metalli Ca, Mg e conseguenze negative. Eutrofizzazione.

Detersivi sintetici. Detersivi anionici, cationici, non ionici. I primi detersivi sintetici: i sali di sodio degli idrogenosolfati di alchile. Serie delle reazioni di formazione. L'idrogenolisi dei grassi e degli oli e la formazione di alcoli superiori, esempio 1-dodecanolo (alcol laurilico). Trattamento degli alcoli con acido solforico e formazione degli idrogenosolfati di alchile. Trattamento con NaOH e formazione del detersivo. Esempio il laurilsolfato di sodio, un tipico detersivo con lunga catena lipofila ed estremità polare idrofila (detersivo anionico).

I detergenti cationici: i sali di alchilammonio quaternari. Caratteristiche. Utilizzo. Scarsa biodegradabilità.

Detersivi non ionici. Struttura della formula. La catena lipofila derivata da un acido grasso a lunga catena o da un alcol superiore. L'estremità polare formata dal poliglicole. Esteri di un acido grasso con un poliglicole o eteri di un alcol superiore con un poliglicole. L'1,2-etandiolo o glicole etilenico. Lo stearato di polietilenglicole, un detergente non ionico. Caratteristiche e utilizzi industriali.

Inquinamento delle acque. I problemi dei detersivi a catena ramificata. La non biodegradabilità.

Gli alchilbenzensolfonati a catena lineare e gli alchilsolfonati lineari (LAS) completamente biodegradabili.

I provvedimenti intrapresi per evitare o limitare l'impatto ambientale dei detersivi. Nuovo Regolamento UE 2026/405 su detergenti e tensioattivi: più sostenibilità, digitalizzazione e responsabilità per le imprese.

Candeggianti. Candeggianti ossidanti e candeggianti riducenti. Azzurranti ottici.

Candeggianti ossidanti: l'ipoclorito di sodio (NaClO). Sequenza delle reazioni ed effetti sulle fibre. La formazione del sale (NaClO). La reazione tra acido ipocloroso e idrossido di sodio (HClO+NaOH). Reazione dell'NaClO con l'H₂O. Reazione di idrolisi dello ione ipoclorito e formazione di ambiente basico. La decomposizione dell'acido ipocloroso con formazione di HCl e ossigeno (azione sbiancante). La formazione di Cl₂ (reazione tra HCl e NaClO con formazione di NaCl, H₂O e Cl₂ (azione dannosa sulle fibre).



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Acqua ossigenata o perossido d'idrogeno (H_2O_2). Concentrazione al 20-30% processi di candeggio per fibre naturali e artificiali. Reazione di decomposizione con liberazione di ossigeno. I volumi di ossigeno. Ogni litro di acqua ossigenata svolge un certo numero di volumi di ossigeno espresso in litri che determinano il potere sbiancante. L'ossigeno sviluppato da 1 litro di acqua ossigenata al 30% è di 120 volumi cioè 120 litri di ossigeno.

Percarbonato di sodio ($2Na_2CO_3 \cdot 3H_2O_2$). L'azione sbiancante del percarbonato è legata alla liberazione di ossigeno dall'acqua ossigenata a cui è legato con formazione di carbonato di sodio e acqua ossigenata che a sua volta libera ossigeno.

Come agisce l'ossigeno per sbiancare le macchie. La rottura dei legami energetici responsabili del colore.

Candeggianti riducenti: i composti dello [zolfo (IV)]. L'anidride solforosa SO_2 .

Gli azzurranti ottici. Il processo di compensazione ottica di natura fisica.

Coloranti, per i materiali tessili

Nozioni preliminari sulla luce.

La tricromia e il triangolo del colore.

Sostanze coloranti.

Coloranti: generalità e classificazioni commerciali. Classificazione chimica. I gruppi cromofori e i gruppi auxocromi. Classificazione secondo l'origine. Classificazione tintoriale.

Proprietà dei coloranti.

Coloranti naturali. Coloranti naturali di origine animale. Coloranti naturali di origine vegetale.

Coloranti sintetici. Coloranti basici. Coloranti acidi. Coloranti diretti. Coloranti a sviluppo. Coloranti a mordente. Coloranti al tino. Coloranti al tino solubili. Coloranti allo zolfo. Coloranti fluorescenti. Coloranti reattivi. Coloranti premetallizzati. Coloranti dispersi.

Firenze, lì 28.04.2026

Prof.ssa Megna Vincenza Rita



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 7

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025/2026

**Disciplina: ECONOMIA E MARKETING DELLE
AZIENDE DELLA MODA**

Docente: GIOVANNA LO GRASSO

Classe: 5TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

Conoscenze

Struttura del patrimonio aziendale. Budget e costi. Analisi di convenienza economica. Marketing operativo. Piano di marketing.

Abilità

Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica. Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.

Competenze

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Individuare e accedere alla normativa riguardante gli scambi commerciali. Individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo. Costruire una matrice SWOT. Riconoscere il ciclo di vita di un prodotto, calcolare il suo prezzo e programmare una campagna di comunicazione in relazione a diversi destinatari. Analizzare strategie di posizionamento. Pianificare una campagna di marketing online. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- continuità didattica
- altro: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1	Titolo: L'attività economica e l'impresa
	Contenuti L'imprenditore; La definizione di impresa; La classificazione delle imprese; Le società; L'Organizzazione aziendale; Il micro-ambiente ed il macro ambiente
	Conoscenze/abilità Conoscere i compiti dell'imprenditore; Conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa di essa; Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali; Riconoscere i fattori del micro e del macro ambiente; Riconoscere e descrivere le fasi dell'attività economica.
Modulo n. 2	Titolo: Il contratto di compravendita
	Contenuti Il concetto di compravendita; Le fasi del contratto di compravendita; Gli elementi del contratto; L'evasione degli ordini
	Conoscenze/abilità Conoscere i caratteri e le fasi della compravendita; Conoscere gli obblighi del venditore e del compratore; Conoscere gli elementi essenziali ed accessori del contratto di compravendita; Riconoscere le fasi del contratto ed sapere individuare gli elementi essenziali ed accessori; Saper individuare le fasi di evasione degli ordini.
Modulo n. 3	Titolo: La Fashion industry
	Contenuti La filiera produttiva; La classificazione delle imprese; Il fashion marketing; Il prezzo e la segmentazione del mercato; I cluster territoriali; La filiera e le associazioni di categoria; Il Made in Italy.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	Conoscenze/abilità Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva; Saper classificare le imprese del tessile in Italia; Conoscere i mercati e le strategie di marketing; Descrivere i differenti settori del sistema produttivo.
Modulo n. 4	Titolo: Strategie di fashion marketing: il marketing strategico
	Contenuti Le ricerche di mercato: obiettivi e studi di marketing; La missione aziendale ed il marketing strategico; segmentazione e targeting; Il posizionamento
	Conoscenze/abilità Conoscere gli obiettivi e le caratteristiche principali del marketing analitico e strategico; Individuare gli strumenti di ricerca di cui si avvale il marketing analitico; Conoscere gli strumenti di pianificazione strategica e di concetti di posizionamento e segmentazione del mercato.
Modulo n. 5 *	Titolo: Il fashion marketing mix
	Contenuti Il prodotto nel marketing mix ed il suo sviluppo; Il ciclo di vita del prodotto moda; Strategie di prezzo, promozione e distribuzione.
	Conoscenze/abilità Conoscere le caratteristiche del prodotto moda, il ciclo di vita, il prezzo, le modalità pricing e le strategie di prezzo; Conoscere le componenti di una rete di vendita e della logistica; Identificare gli obiettivi di una campagna di comunicazione.
Modulo n. 6*	Titolo: Digital Fashion marketing
	Contenuti Brand e social network; Canali digitali; Comunicare attraverso post e storie; Website ed E-commerce; Il sito web; Le buone pratiche per la realizzazione di un sito web.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	Conoscenze/abilità
	Conoscere le caratteristiche del fashion digital marketing e dei suoi strumenti; Conoscere il valore di internet come strumento di vendita, comunicazione e relazione; Identificare influencer, blogger e collaboratori in linea con il brand.

* argomenti non completati al momento della redazione del presente documento

4. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni
- Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

- Libri di testo in uso
- CD e DVD
- Internet
- Laboratori
- LIM
- Fotocopie
- Altro:

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- interrogazione tradizionale
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- relazioni di gruppo cooperativo
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo
- Test
- Approfondimenti individuali



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- altro:

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

- Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
- Recupero curriculare
- Studio assistito (peer to peer education)
- Sportello didattico
- Corsi di recupero
- altro:

Firenze, lì 27/04/2026

Prof.ssa Giovanna Lo Grasso



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 8

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025/26

**Disciplina: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E
INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA (IIPM)**

Docente: Prof.ssa Ilaria Derna Cerrone

Co-Docente: Prof.ssa Annalisa Manni

Classe: 5TM



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

La programmazione è rivolta a una classe terminale del percorso tecnico, indirizzo Sistema Moda, che nell'anno scolastico in corso affronterà l'Esame di Stato. La classe 5TM è composta da 17 studenti, di cui 16 ragazze e 1 ragazzo, senza nuovi inserimenti. È il primo anno in cui le docenti seguono questo gruppo classe. Gli studenti presentano un buon livello culturale di partenza e adeguate capacità di apprendimento. La partecipazione e la collaborazione del gruppo risultano altalenanti, e il livello delle competenze di base appare ancora da consolidare. L'atteggiamento verso le attività non è sempre costruttivo, con frequenti difficoltà nel mantenere attenzione e motivazione. È auspicabile un maggiore impegno condiviso per favorire un clima di lavoro più produttivo. La programmazione tiene conto del profilo professionale previsto per la figura di Tecnico del Settore Moda e risponde alle Indicazioni Nazionali e Linee Guida ministeriali. Essa è finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze, abilità e conoscenze disciplinari:

- Astrazione di topos letterari e/o artistici finalizzata alla creazione di messaggi di moda;
- Produzione di testi argomentativi destinati a riviste e pubblicazioni di settore;
- Analisi degli sviluppi della storia della moda del Novecento, con attenzione ai contesti socio-culturali e produttivi;
- Individuazione e descrizione dei processi caratterizzanti la filiera del sistema moda, con identificazione dei prodotti intermedi e finali e relativa definizione delle specifiche tecniche;
- Acquisizione di una visione sistemica dell'azienda, con capacità di intervento consapevole nei vari segmenti della filiera produttiva;
- Utilizzo consapevole delle reti e degli strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- continuità didattica
- altro: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 01 Quadrimestre: I Tempi previsti di attuazione: 30 ore	Titolo: IL SISTEMA MODA E LE SUE DINAMICHE
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">• Il settore tessile-abbigliamento: dinamiche socioculturali, economiche e produttive• Le fiere del settore T/A• Le categorie stilistiche di prodotto (haute couture, prêt-à-porter...)• Le professioni e i ruoli della filiera moda• Le origini del Made in Italy e i protagonisti del Novecento• Il successo del prêt-à-porter nella filiera produttiva italiana• I distretti della moda e le eccellenze territoriali italiane• Il concetto di “proto-moda” e le nuove dinamiche del mercato elettronico



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	<p>Conoscenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura del sistema moda e i suoi comparti produttivi• Comprendere le relazioni tra società, cultura e sviluppo stilistico• Riconoscere i principali eventi fieristici del settore e la loro funzione commerciale• Conoscere il concetto di target e di posizionamento del prodotto• Individuare le figure professionali e i ruoli dell'impresa moda• Conoscere i principali distretti italiani e i centri di eccellenza del Made in Italy• Comprendere le trasformazioni del mercato: dal prêt-à-porter al fast fashion e all'e-commerce
Modulo n. 02	Titolo: IDEAZIONE E PROGETTAZIONE GRAFICA DEL PRODOTTO MODA



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Quadrimestre: I/II</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 60 ore</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abito e i suoi principali elementi compositivi• Analisi delle proporzioni e delle forme del capo d'abbigliamento• Ripasso delle basi del disegno: figura umana e manichino sartoriale• Tecniche grafiche e pittoriche: matite colorate, pennarelli, frottage, effetti minuti e texture• Rappresentazione delle superfici tessili: motivi decorativi, evoluzione storica, valore stilistico e uso nei capi• Progettazione creativa: ideazione del mood board secondo tema stilistico, target e contesto• Ideazione di <i>una capsule collection</i> o mini-collezione coerente con il concept proposto
---	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	<p>Conoscenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper rappresentare correttamente i capi moda su figurino e su disegno piatto• Saper utilizzare tecniche grafiche e pittoriche per la resa materica e cromatica dei tessuti• Saper riconoscere stili, forme e linee e collegarli a epoche e contesti• Saper progettare per target e tendenza, sviluppando mood board e cartelle colori• Saper scegliere materiali, tessuti e accessori coerenti al progetto• Saper presentare il progetto moda con impaginazione e linguaggio tecnico appropriato
<p>Modulo n. 03</p> <p>Quadrimestre: I / II</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 60 ore</p>	<p>Titolo: MODELLISTICA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi base di modellistica (per categoria: abito, giacca)• Tecniche di trasformazione e adattamento del modello base• Apertura e chiusura pines con la tecnica della rotazione• Lettura e compilazione delle schede tecniche e di taglio pezzi• Lettura e compilazione delle schede tecniche



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	<p>Conoscenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fasi di modellistica e sviluppo del prodotto• Saper applicare tecniche di trasformazione modellistica di base• Saper redigere schede tecniche e di taglio complete e leggibili• Comprendere la funzione del prototipo nel processo industriale• Saper valutare la fattibilità tecnica e la coerenza tra progetto e produzione
<p>Modulo n. 04</p>	<p>Titolo: STORIA E CULTURA DELLA MODA ITALIANA E INTERNAZIONALE</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Quadrimestre: I / II</p> <p>Tempi previsti di attuazione: 40 ore</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le origini e lo sviluppo del Made in Italy: protagonisti, maison e brand• L'evoluzione della moda del Novecento• Le capitali della moda: Milano, Parigi, Londra, New York, Tokyo• Le icone e i capi iconici del Novecento e del contemporaneo• Moda, comunicazione e identità: i linguaggi del fashion system• L'impatto delle nuove tecnologie e della sostenibilità sulla produzione e sul design <p>Conoscenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali tappe della storia della moda del XX e XXI secolo• Saper descrivere con linguaggio tecnico un capo o uno stile d'epoca• Riconoscere gli stilisti, le tendenze e i fenomeni culturali di riferimento• Saper elaborare proposte progettuali ispirate a epoche o stili storici• Saper confrontare la produzione moda del passato con quella contemporanea
---	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Modulo n. 05 Quadrimestre: I / II Tempi previsti di attuazione: 20 ore	Titolo: LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE DELLA MODA
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">• Il linguaggio tecnico-professionale del settore moda• Redazione di brevi testi descrittivi e relazioni progettuali• Presentazione del progetto moda: linguaggio, coerenza stilistica e comunicazione visiva
	Conoscenze/abilità: <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico-professionale del settore• Saper comunicare il proprio progetto moda in modo ordinato, chiaro e coerente• Saper redigere relazioni illustrative e presentazioni creative con terminologia corretta• Potenziare la capacità di collegare linguaggio visivo e linguaggio verbale nel processo progettuale

4. MODALITÀ DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratorio
- Conferenze di esperti esterni
- Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature...)

- Libri di testo in uso
- CD e DVD
- Internet
- Laboratori
- LIM
- Fotocopie
- Altro: riviste di settore, schede operative da compilare, pose di figurini d'immagine e tecnici per il modello a plat e per gli outfit, carnet tessuti e testo per la codifica dei pantone, manichino, metro da sarta e scalimetro, utilizzo di modelli base per le trasformazioni.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- interrogazione tradizionale
- Esercitazioni pratiche
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- relazioni di gruppo cooperativo
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Lavoro di gruppo
- Test
- Approfondimenti individuali
- Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Esercitazioni pratiche
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- altro:



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

- Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
- Recupero curriculare
- Studio assistito (peer to peer education)
- Sportello didattico
- Corsi di recupero
- altro:

Firenze, lì 05/05/2026

Prof. ssa Ilaria Derna Cerrone

Prof. ssa Annalisa Manni



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 9

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2025/26

Disciplina: TMPPM

Docente: Mattia Zupo, Luca Agrifogli

Classe: 5TMO



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità ...)

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di confezione
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Il simbolo (*) indica le abilità minime

Il corsivo indica argomenti ancora da trattare

Interni: fodere e interfodere

CONOSCENZE

- impieghi e funzioni delle fodere;
- fibre tessili maggiormente impiegate nella realizzazione delle fodere;
- caratteristiche strutturali (armature) delle fodere: tela, spina, raso e jacquard;
- denominazioni commerciali delle fodere e loro caratteristiche d'impiego: piuma, taffetà, saglietta, saglia, saglione, raso, rasone, jacquard, trapuntata, a righe per maniche, a maglia, finte pellicce;
- impieghi e funzioni delle interfodere;
- distinzione fra interfodere adesive e non adesive e loro settori di impiego;
- fibre tessili maggiormente impiegate nella realizzazione delle interfodere;
- caratteristiche strutturali (armature) delle fodere: tela, tnt, maglia;
- denominazioni commerciali delle interfodere e loro caratteristiche d'impiego: teletta di cotone, pelo di cammello, crine di cavallo, canapino, ovatta, tnt, maglia, silesia.

ABILITÀ

- (*) saper riconoscere le principali fodere impiegate nel settore moda;
- (*) saper individuare la composizione fibrosa delle fodere;



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



- saper scegliere consapevolmente la fodera adeguata in base alla destinazione d'uso e al target;
- (*) saper riconoscere le principali interfodere impiegate nel settore moda;
- (*) saper riconoscere interfodere adesive e non adesive in un capo d'abbigliamento;
- (*) saper individuare la composizione fibrosa delle interfodere;
- saper scegliere consapevolmente le interfodere adeguate in base alla destinazione d'uso;

Modellistica: Cicli Tecnologici di produzione

CONOSCENZE

- **Studio per la produzione del capospalla**
 - Caratteristiche del capospalla (la giacca)
 - Concetto di vestibilità
 - La scheda tecnica o anagrafica del capo
- **Il ciclo industriale per la realizzazione del prodotto**
 - La scheda operativa per il taglio dei pezzi
 - Il piazzamento industriale per cliché
 - Il concetto di “sviluppo delle taglie”

ABILITA'

- (*) Saper individuare le caratteristiche di un capospalla (giacca)
- (*) Saper leggere la scheda tecnica o anagrafica del capo
- Saper compilare la scheda tecnica o anagrafica del capo
- (*) Saper leggere la scheda operativa per il taglio dei pezzi
- Saper compilare la scheda operativa per il taglio dei pezzi
- (*) Sapere cos'è un piazzamento
- (*) Sapere quali sono i concetti fondamentali per lo sviluppo delle taglie
- Saper rilevare dalla tabella taglie i valori di sviluppo e saper preparare una tabella regole

Principi di organizzazione, gestione e controllo della produzione e dei processi produttivi

CONOSCENZE

- **Fasi e organizzazione per la produzione del capo**
 - La filiera produttiva di un capospalla (giacca)
 - L'ordine di taglio (sistema libero e sistema obbligato)
 - Il reparto taglio: organizzazione, strumenti, tempi
 - Il reparto confezione e i vari tipi di produzione: a isola, a linea
 - I macchinari e le risorse fondamentali per la produzione: dalle macchine da cucire specifiche per le varie operazioni, ai cucirini, alle varie tipologie di aghi, alla codifica dei punti di cucitura
 - Il reparto stiro: macchinari e tempi
 - Controllo e collaudo in entrata e in uscita del prodotto



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



- **Schede e calcoli del fabbisogno per la produzione industriale del capo**
 - Scheda operativa del ciclo di confezione con tempi e macchinari
 - Distinta base: costi (materiali, manodopera, saturazioni) per stilare il costo del singolo capo
 - Scheda prezzo del prodotto
 - *Scheda bilanciamento del lavoro*

ABILITA'

- (*) Sapere i vari step della filiera produttiva di un capospalla (giacca)
- (*) Saper cos'è un ordine di taglio sia con sistema libero che con sistema obbligato
- (*) Saper cos'è un piano taglie
- (*) Sapere come è organizzato il reparto taglio
- (*) Sapere come è organizzato il reparto confezione
- (*) Sapere quali sono i macchinari e le risorse fondamentali per la produzione
- Saper individuare ed associare macchinari e risorse per una determinata produzione
- (*) Sapere come si effettua il controllo e il collaudo del prodotto
- (*) Saper leggere una distinta base
- Saper compilare una distinta base per stilare il costo del singolo capo
- Saper calcolare il prezzo di vendita del prodotto
- *Saper compilare una scheda di bilanciamento del lavoro*

Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.

Sostenibilità nella moda

CONOSCENZE

- Cause dell'impatto ambientale dell'intero processo tessile/abbigliamento.
 - inquinamento dovuto alla produzione di materie prime naturali e tecnologiche, e loro impatto sull'ambiente;
 - inquinamento dovuto al processo produttivo tessile: dalla trasformazione della fibra, alle fasi finali di tintura e finissaggio;
 - inquinamento dovuto alla manutenzione dei capi d'abbigliamento nel loro ciclo di vita;
 - inquinamento dovuto allo smaltimento dei prodotti tessili arrivati alla fine del loro ciclo di vita.
- Strategie per la riduzione dell'impatto ambientale: coltivazione biologica, studio e produzione di fibre tessili alternative da materie prime rinnovabili, rinnovamento degli impianti, riciclo delle materie prime naturali e tecnologiche.
- I marchi volontari di qualità ecologica: storia e loro impiego: L'Angelo Azzurro, Ecolabel, OEKO-Text Standard, ICEA, GOTS.
- Redesign: riciclo di materiali pre e post consumo; analisi di prodotti di alcune aziende che si sono posizionate sul mercato con questa tipologia di prodotti.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



ABILITÀ

- (*) saper riconoscere le principali cause dell'inquinamento dovute ad un prodotto tessile/abbigliamento;
- (*) saper riconoscere i principali marchi volontari di qualità ecologica;
- saper leggere schede di prodotto in relazione ai dati riguardanti la sostenibilità per operare una scelta consapevole;
- saper redigere relazioni, adeguatamente motivate e dettagliate, relativamente ai prodotti sostenibili che accompagnano la progettazione di una collezione;
- (*) progettare prodotti di *redesign*, riciclando materiali semplici.

I tessili tecnici

CONOSCENZE

- Definizione di tessile tecnico;
- Evoluzione storica dei tessili tecnici dagli anni '30 del XX secolo a oggi;
- Esempi di tessili tecnici impiegati nella moda: Gore-Tex, Neoprene, Kevlar, Luminex, Pile.

ABILITÀ

- (*)Saper collocare storicamente la nascita e l'evoluzione dei tessili tecnici;
- (*)Saper valorizzare le caratteristiche dei tessili tecnici all'interno del panorama abbigliamento.

Il controllo qualità

CONOSCENZE

- Concetto di qualità e sua evoluzione nella storia;
- Il capitolato di vendita e qualità: parametri da controllare, tolleranze, definizione di difetto e sua gravità;
- Normative UNI, EN, ISO.

ABILITÀ

- (*)Saper applicare il concetto di qualità alla linea produttiva;
- (*)Saper individuare quali parametri del tessuto sono oggetto di controlli con le relative tolleranze;
- (*)Saper individuare la gravità dei difetti in base al colore;
- (*)Sapere i campi di applicazione delle norme ISO 9000 e ISO 14000.

Firenze, lì 06/05/2026

Prof.

Mattia Zupo

Luca Agrifogli

ALLEGATO N° 10

SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

10/02/2026

06/05/2026



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zion!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO N° 11

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

10/03/2026



Ministero dell'istruzione e del merito

A022 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

TEMA 3 - CONFEZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Durante la compilazione della versione "di bella" il candidato curi ordine ed impaginazione dei dati e dei requisiti da consegnare

PRIMA PARTE

Progetto di collezione: Forme in movimento, l'art déco nel guardaroba contemporaneo

Ispirazione: Mostra Art Déco Il trionfo della modernità - Palazzo Reale, Milano

Nel 2025 ricorrono i cento anni dall'Esposizione Internazionale delle Arti Decorative e Industriali Moderne di Parigi, un evento che sancì la nascita e l'affermazione dello stile Art Déco, tra i più influenti del primo Novecento. In occasione di questa celebrazione, Palazzo Reale a Milano ha ospitato una mostra dedicata all'estetica déco, esplorandone gli echi nella moda, nel design, nelle arti visive e nell'architettura.

Linee nette, simmetrie raffinate, giochi geometrici, elementi grafici sofisticati e una costante tensione tra lusso e rigore formale: l'Art Déco è un linguaggio visivo che parla di eleganza, modernità e sperimentazione, e ancora oggi può dialogare con il design del presente.

Obiettivo

Progettare una collezione di abiti ispirata all'estetica Art Déco, rivisitata e reinterpretata in chiave contemporanea.

Il focus sarà sull'utilizzo di forme geometriche caratteristiche del movimento, da applicare sia nella costruzione del capo (modellistica) che nei motivi decorativi (ricami, stampe, tagli, intarsi).

Il candidato è invitato a:

1. Sviluppare un mood board:

- Presentare il mood board in una forma grafica efficace, adatta anche per la comunicazione promozionale della collezione.
- Includere immagini, riferimenti stilistici, parole chiave e una palette colori coerente con l'universo visivo Art Déco: toni metallici (oro, bronzo, argento), neri profondi, accenti petrolio, verde malachite, cipria e bianco ottico.

2. Elaborare almeno 5 proposte di outfit

- Progettare cinque abiti originali (da sera o da giorno), reinterpretando lo spirito déco attraverso:
 - costruzioni geometriche, tagli netti, volumi simmetrici;
 - motivi decorativi ispirati al repertorio grafico del movimento (ventagli, raggi, scalature, zigzag, moduli ripetuti).
- Disegnare e colorare gli outfit con tecnica a scelta (digitale o tradizionale).
- Corredare ogni proposta con una nota tecnica che evidenzi:
 - le scelte di costruzione e di taglio;
 - i materiali e tessuti selezionati (con attenzione a texture e lucentezze tipiche dello stile);
 - le lavorazioni e finiture impiegate.



Ministero dell'istruzione e del merito

A022 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

3. Impaginare il progetto in formato A3

- Realizzare una o più tavole di presentazione in formato A3, con grafica curata, coerente con il linguaggio Art Déco e con l'identità visiva della collezione.

4. Sviluppare la modellatura completa di un capo

- Scegliere uno dei capi progettati e realizzarne la modellatura completa (parti in tessuto e rinforzi), sulla taglia base, secondo il metodo appreso nel corso di studi.
- Documentare anche i particolari tecnici rilevanti del modello (trasferimenti di ripresa, geometrie non convenzionali, simmetrie complesse...).

La prova può essere eseguita a mano o in digitale, in base alle tecniche utilizzate nel proprio percorso formativo.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e li sviluppi in forma libera, argomentando le risposte:

1. Scelte progettuali

Motivare le scelte stilistiche, tecniche e simboliche adottate nella progettazione, in relazione all'estetica Art Déco e alla mostra di riferimento.

2. Moda e arti decorative

Analizzare un esempio storico o contemporaneo di dialogo tra moda e arti decorative, sottolineando influenze, contaminazioni e risultati formali.

3. L'evoluzione della geometria nella moda

Esplorare il ruolo della forma geometrica nella moda del XX e XXI secolo: dalla couture delle origini alle sperimentazioni digitali e architettoniche contemporanee.

4. Struttura e funzione della scheda tecnica

Descrivere nel dettaglio una scheda tecnica completa per un capo d'abbigliamento, con attenzione alla sua funzione nei processi industriali di confezione.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice tascabile non programmabile e del manuale tecnico di settore.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'istruzione e del merito

A022 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Foto della Mostra Art Déco Il trionfo della modernità - Palazzo Reale, Milano 2025

COPIA CONF

ALLEGATO N° 12

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DI PRIMA PROVA**



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
 CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	1	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non prende in esame in maniera quasi completa i vincoli proposti.	2
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5
	Rispetta sufficientemente le consegne	6
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8
	Rispetta in modo corretto le consegne	9
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)
Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici.		2
I concetti chiave sono quasi sempre tralasciati e non pone in relazione fra loro gli aspetti tematici e stilistici.		3
Riconosce a fatica i concetti chiave e mette in relazione gli aspetti tematici e stilistici a fatica		4
Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici		5
Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti		6
Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo		7
Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo		8
Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito		9
Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	1
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano pressoché assenti	2
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte	3
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	1
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione assente	2
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

Il Presidente: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
 CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressocché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa di note personali e di impegno critico.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsezza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	1	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione totalmente errata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
	Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	1	
	L'argomentazione non è sviluppata e risulta contraddittoria, completa assenza di connettivi logici.	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici.	3	
	L'argomentazione è non coerente e risulta poco articolata; i connettivi sono scorretti o assenti.	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti.	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale.	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni.	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	
	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10		
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	1	
	I contenuti non si legano all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è pressoché assente	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10		
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco).	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	1	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	2	
	L'elaborato risulta lacunoso e confuso rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti con il contenuto	3	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono sporadicamente coerenti	4
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	6
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)
L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile		2
L'esposizione è disordinata, contraddittoria e poco sviluppata; l'evoluzione delle idee non è quasi mai comprensibile		3
L'esposizione risulta parzialmente organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee		4
L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee		5
L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee		6
L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata		7
L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente		8
L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata		9
L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata		10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	1
	I contenuti si legano in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	4
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è compromessa. Non ci sono riferimenti culturali.	6
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è scarsamente adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	12
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20
TOTALE	Punteggio / 5 arrot. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

Il Presidente _____

ALLEGATO N° 13

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DI SECONDA PROVA**

Esame di Stato 2025/2026 Griglia di valutazione seconda prova scritta personalizzata		Classe 5TM	Candidata/o
DISCIPLINA IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
N° 1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Padronanza delle conoscenze approfondita e critica. Comprensione ben strutturata dei nuclei fondanti	5	
	Padronanza solida e ben strutturata. Dimostra una buona comprensione dei principi fondamentali	4	
	Padronanza delle conoscenze accettabile, ma basilare. È in grado di definire i concetti chiave	3	
	Padronanza incompleta dei nuclei fondanti. Conoscenze lacunose	2	
	Mancanza significativa nella padronanza dei nuclei fondanti. Conoscenze molto limitate e spesso imprecise	1	
N° 2 Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Padronanza approfondita delle competenze. Analizza e comprende criticamente i casi	8	
	Padronanza delle competenze solida. Lo studente analizza e comprende i casi in modo efficace, individuando gli elementi chiave	7	
	Padronanza delle competenze solida. Analizza e comprende i casi in modo efficace	6	
	Padronanza accettabile delle competenze. Lo studente è in grado di comprendere gli aspetti essenziali dei casi e delle situazioni problematiche e di applicare le metodologie più comuni	5	
	Padronanza delle competenze lacunosa. Lo studente incontra difficoltà nell'analisi dei casi.	4	
	Scarsa ed inadeguata padronanza delle competenze operative. Non riesce a capire i casi o le situazioni problematiche proposte	2	
N° 3 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti	4	
	Svolgimento approfondito. Risultati completi e coerenti	3	
	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali	2	
	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti	1	
	Svolgimento incompleto. Risultati non coerenti	0,5	

N° 4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scelte articolate ed esposte con linguaggio tecnico rispondente alle normative di settore	3	
	Scelte argomentate esposte con linguaggio tecnico rispondente alle normative di settore	2,5	
	Scelte semplici ed esposte con linguaggio tecnico rispondente alle normative di settore.	2	
	Scelte incomplete esposte con linguaggio tecnico non sempre lineare e rispondente alle normative di settore.	1,5	
	Scelte non corrette esposte con linguaggio tecnico non appropriato	1	
		TOTALE _____/20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/VENTESIMI (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE _____	La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____		



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



ALLEGATO N° 14

Programma di Educazione Civica

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe: 5TM

Indirizzo: MODA



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Estratto dal Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto IIS B.Cellini di Firenze

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del service learning.

L'insegnamento di Educazione civica ha carattere trasversale, pertanto può accadere che una stessa attività didattica sviluppi competenze comprese nel curricolo di Educazione civica e competenze riferite agli assi culturali, trattando contenuti anche limitati ad una sola disciplina o insegnamento. Quindi l'Educazione civica non si introduce nel curricolo dello studente sottraendo spazi agli altri insegnamenti, ma piuttosto rimettendo insieme i contenuti disciplinari in una prospettiva di crescita dello studente come persona e come cittadino.

Argomenti ed elementi di competenza svolti nel corso dell'a.s.2025/2026

ELEMENTI DI COMPETENZA/ARGOMENTI TRATTATI	ORE	INSEGNAMENTI
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - COMPETENZA 8 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none">- Bisogni dei consumatori e piramide di Maslow;- Marketing sui social;- Il budget, ruolo delle banche e la gestione del microcredito;- Fast Fashion e produzione sostenibile.	4	Economia e Marketing nelle imprese della moda
COMPETENZA 5B Sviluppo economico e sostenibilità. L'Unione europea. Le radici della nuova cartina geopolitica dell'Europa dal Secondo conflitto mondiale, la Conferenza di Yalta e La successiva Postdam. Le risultanti nel Dopoguerra, l'assetto delle potenze vincitrici. La CECA e la CEI. COMPETENZA 5B Sviluppo economico e sostenibilità Lezione di legalità e focus sulle dipendenze con la Polizia di Stato.	6	Storia



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>COMPETENZA 9 - Sviluppo economico e sostenibilità. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p> <p>Analisi in classe e studio sul testo di Giovanni Verga “La chiave d’oro”. Compito di comprensione del testo e interpretazione dei legami fra gli atteggiamenti di omertà e sopruso definiti nella novella e l’attuale stato della criminalità organizzata. Excursus sul sistema mafioso moderno, riferimenti storici e debate.</p>	4	Storia
<p>COMPETENZA 6 - Sviluppo economico e sostenibilità.</p> <p>Energia rinnovabile e non rinnovabile: qual è la differenza? Fonti di energie rinnovabili e non rinnovabili. Come si producono le fonti di energia non rinnovabile? Differenza tra energia rinnovabile e non rinnovabile. Energie rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi. Come risparmiare sulla bolletta di energia elettrica. Il primo passo verso il risparmio energetico. Prendere consapevolezza dei propri consumi effettivi. Spegnerne la luce e aprire le tende. Usare lampade a basso consumo. Staccare le spine e spegnere lo stand-by. Scegliere e usare bene gli elettrodomestici. Attenzione all’uso dei condizionatori. La conversione alle energie rinnovabili. I pannelli fotovoltaici.</p> <p>Come risparmiare sul riscaldamento. Come risparmiare sulla bolletta dell’acqua.</p>	3	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
<p>COMPETENZA 8 –Sviluppo economico e sostenibilità.</p> <p>La moneta. Le funzioni della moneta strumento di pagamento. Unità di conto. Riserva di valore. La moneta le origini. Coniazione. Quali sono le funzioni della moneta? Le criptovalute. Le criptovalute: che cosa sono e quali rischi si corrono. Le cause dell’inflazione. Inflazione da domanda al mercato della frutta. Inflazione da offerta sempre al mercato della frutta.</p>	4	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
<p>COMPETENZA 3- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei beni culturali. Inoltre, a partire dall’esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>Attraverso una analisi dell’articolo 9 della costituzione e del D.Lgs 42/2004. Le istituzioni che si occupano della tutela dei beni culturali. La difesa del patrimonio culturale compito anche del cittadino e metodi e mezzi perché un cittadino sia parte attiva della sua difesa.</p>	3	Matematica



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>COMPETENZA 3- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone: ISO 14001 sociale, ambientale, sicurezza</p>	3	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi moda
<p>COMPETENZA 6 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo.</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite dalle norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza.</p> <p>Impatto ambientale nella produzione di materie prime tessili; riciclo e riuso, esempi di refashion.</p>	4	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi moda
<p>COMPETENZA 3 - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>Attraverso la comprensione delle leggi che riguardano il benessere animale (art.13 del Trattato di Lisbona), si studiano i settori più coinvolti nell'argomento, come ad esempio le case cosmetiche ma anche le aziende produttrici di pelliccia in ambito Moda.</p> <p>La nuova figura dell' LCA in ambito Tecnico Moda</p>	2	Storia

Firenze, lì 11/05/2026